

PIANO TRIENNALE 2014-2016 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO – RELAZIONE A CONSUNTIVO

QUADRO NORMATIVO

L'art. 2, comma 594 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) dispone che *“ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.*

Il successivo comma 595 della Legge n. 244/2007 dispone inoltre che *“nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze”.*

Il D.L. 98/2011 – art. 16

comma 4 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) recita *“...le Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spese interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari”.*

comma 5: dispone che le eventuali economie effettivamente realizzate possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D. Lgs. 27/10/2009, n. 150 (fasce di merito). I risparmi conseguiti sono utilizzabili solo se, a consuntivo, è accertato per ogni anno dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi, certificati dal revisore dei conti.

comma 6: i piani adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle OO.SS. più rappresentative.

D.Lgs. n. 141/2011 art. 6 comma 1 stabilisce che possono essere utilizzate le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'art. 16, c. 5 del D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011

Con deliberazione n. 97 del 07/07/2015 la Giunta comunale ha approvato il Piano Triennale di 2014/2016 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento - art. 2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 – (L.F. 2008) e 16 del D.L. 98/2011.

Al fine della predisposizione del piano per il triennio 2014-2016 l'ente ha proceduto ad una ricognizione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, delle apparecchiature di telefonia mobile e dei beni immobili individuando ambiti di spesa all'interno dei quali si potessero verificare nell'anno contenimenti di spesa.

Relativamente alla prima sezione ad oggetto **“DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO”** la previsione dell'obiettivo delineata era la seguente:

OBIETTIVO A)	DOTAZIONI STRUMENTALI (SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE)
DURATA	TRIENNALE
TIPOLOGIA	Miglioramento [X] in termini finanziari (risparmio) [] in termini fisici (servizi resi alla collettività) [] in termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
SCADENZA	Annuale (31/12/2014) e prosecuzione nel 2015 e 2016
INDICATORE DI RISULTATO	Conseguimento di un risparmio accertato pari ad almeno €. 400,00 rispetto alle somme spese nel 2013
SETTORI COINVOLTI	Tutti i servizi dell'ente

L'obiettivo mirava all'ottenimento di risparmi da perseguire anche attraverso azioni mirate al contenimento della spesa quali:

- acquisizione di attrezzature informatiche mediante adesioni a convenzioni CONSIP, se attive, o MEPA o altre centrali di committenza;
- riduzione del numero di stampanti in uso presso le varie postazioni di lavoro mediante mantenimento del servizio di noleggio di fotocopiatrici multi funzioni condivise; l'andamento della spesa nell'ultimo triennio si rileva dal prospetto che segue ed evidenzia un notevole risparmio dal 2011 al 2013:

Voce di spesa	Speso 2011	Speso 2012	Speso 2013	Previsione 2014
Noleggio fotocopiatrici	8.044,18 €.	7.924,78 €.	5.777,92 €.	5.665,00 €.*

*Attenzione: solo costo noleggio fotocopiatrici – escluso noleggio plotter

A consuntivo la spesa impegnata per l'anno 2014 è risultata essere pari ad €. 6.083,29 e non sono stati conseguiti i risparmi inizialmente previsti (€. 112,00). La motivazione del maggior costo è da imputare all'integrazione di spesa resasi necessaria in corso d'anno per il copie eccedenti rispetto a quelle previste dal contratto di noleggio.

- riduzione dell'utilizzo del fax mediante invio di corrispondenza tramite e-mail con scansione di documenti e tramite PEC al fine di ridurre anche la spesa per l'acquisto di toner e carta;
- abbattimento delle spese postali per la spedizione della corrispondenza nell'ultimo triennio come da prospetto dimostrativo;

Voce di spesa	Speso 2011	Speso 2012	Speso 2013	Previsione 2014
Spese postali	10.000,00 €.	10.000,00 €.	5.000,00 €.	5.000,00 €.

A consuntivo la spesa impegnata per l'anno 2014 è risultata essere pari ad €. 6.500,00 e non sono stati conseguiti risparmi, così come già previsto nel piano originariamente adottato.

- incentivazione della dematerializzazione degli atti limitando le stampe di documenti solo in casi di necessità e comunque producendo copie in fronte/retro e bianco/nero e, per uso interno, su carta già stampata su una facciata;
- razionalizzazione nell'utilizzo delle stampanti a colori unicamente nei casi di stampe manifesti/volantini in proprio e acquisto di materiale consumabile rigenerato o compatibile;
- prosecuzione con l'introduzione di servizi totalmente on-line migliorando il livello di interazione con l'utenza;
- inserimento nel sito istituzionale del Comune dei principali documenti (stampati per istanze varie, documenti in pdf, ecc.) per consentire la consultazione da parte di cittadini e professionisti;
- prosecuzione dell'utilizzo dell'albo pretorio on-line;
- istituzione in corso d'anno 2014 dell'ufficio acquisti comuni per alcune tipologie di spesa quali cancelleria, materiale informatico (toner-cartucce) e altro materiale di uso comune, oltre ai noleggi delle fotocopiatrici degli uffici. Tale ufficio provvederà ad effettuare acquisti unicamente attraverso il mercato elettronico o aderendo a convenzioni CONSIP qualora presenti, clausola che dovrebbe di per sé garantire economicità negli acquisti rispetto ai prezzi di mercato.

La spesa per materiale di cancelleria e materiale informatico nel corso dell'anno 2013 è stata pari ad €. 6.705,63.

Nel corso del 2014 si prevedeva di spendere €. 6.400,00.

A consuntivo la spesa impegnata effettivamente impegnata per l'anno 2014 è risultata essere pari ad €. 5.996,70 conseguendo un risparmio di €. 708,93 rispetto al risparmio originariamente ipotizzato (€. 305,00).

Nel complesso l'obiettivo/indicatore previsto nella scheda Sezione A) "Conseguimento di un risparmio accertato pari ad almeno €. 400,00 rispetto alle somme spese nel 2013" è stato raggiunto avendo complessivamente risparmiato nell'anno 2014 €. 403,56 rispetto ad analoghe spese sostenute nel 2013 (vedasi allegato).

Relativamente alla seconda sezione ad oggetto "COSTI PER TELEFONIA MOBILE" la previsione dell'obiettivo delineata era la seguente:

OBIETTIVO A1)	COSTI PER TELEFONIA MOBILE
DURATA	TRIENNALE
TIPOLOGIA	Miglioramento <input checked="" type="checkbox"/> in termini finanziari (risparmio) <input type="checkbox"/> in termini fisici (servizi resi alla collettività) <input type="checkbox"/> in termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
SCADENZA	Annuale (31/12/2014) e prosecuzione nel 2015 e 2016
INDICATORE DI RISULTATO	Conseguimento di un risparmio accertato pari ad almeno €. 150,00 rispetto alle somme spese nel

	2013
SETTORI COINVOLTI	Amministratori, Responsabili dei vari servizi e personale operaio

L'obiettivo mirava all'ottenimento di risparmi da perseguire anche attraverso azioni mirate al contenimento della spesa per la telefonia mobile aderendo alla convenzione CONSIP, che dal 31.03.2011 è denominata "Telefonia Mobile 5".

Nel precedente piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2011-2013 le iniziali utenze erano n. 11.

Oggi le utenze si sono ridotte rispetto al passato e sono le seguenti:

- n. utenza 335/5973643 attribuita a Sindaco*
- n. utenza 335/6071918 attribuita a Vice Sindaco – Assessore ai LL.PP.- Commercio e Pubblica Istruzione*
- n. utenza 335/6071740 attribuita ad Assessore al Bilancio, Tributi*
- n. utenza 335/6071961 attribuita a Assessore Urbanistica – Affari Legali*
- n. utenza 335/5973644 attribuita a responsabile Servizio Finanziario*
- n. utenza 335/5973642 attribuita a Responsabile Servizi Tecnici*
- n. utenza 335/406553 attribuita a operai per reperibilità*
- n. utenza 335/7785964 attribuita a necroforo per reperibilità*
- n. utenza 335/406464 per combinatore telefonico antifurto centro educazione ambientale*

Voce di spesa	Speso 2011	Speso 2012	Speso 2013	Previsione 2014
Utenze TIM	4025,91€.	4067,87 €.	3349,20 €.	3.200,00 €.

Il prospetto sopra riportato evidenziava che la spesa nel 2013 si è già sensibilmente ridotta rispetto agli anni precedenti e che la previsione di spesa per il 2014 mirava al contenimento ulteriore dei costi per il servizio telefonia mobile.

Inoltre negli ultimi anni sono state acquistate n. 3 SIM CARD ricaricabili le cui utenze vengono elencate di seguito:

- n. utenza 347/2352091 attribuita a Responsabile servizio Anagrafe/Elettorale*
- n. utenza 366/4002406 attribuita a Responsabile servizi Socio-Culturali*
- n. utenza 349/1578353 attribuita a operaio per reperibilità*

La spesa per le ricariche periodiche delle SIM viene effettuata dal servizio economato e ammonta a circa €. 30,00/€. 50,00 per utenza/anno.

A consuntivo la spesa impegnata effettivamente impegnata per l'anno 2014 è risultata essere pari ad €. 3.002,15 conseguendo un risparmio di €. 347,05 rispetto a quanto originariamente ipotizzato (€. 150,00).

Nel 2014 sono stati impegnati €. 30,00 per le ricariche periodiche delle SIM; la spesa del 2013 è stata pari ad €. 135,00 ed è stato pertanto conseguito un risparmio di €. 105,00 non preventivato.

L'obiettivo/indicatore previsto nella scheda Sezione A1) "Conseguimento di un risparmio accertato pari ad almeno €. 150,00 rispetto alle somme spese nel 2013" è stato raggiunto avendo complessivamente risparmiato nell'anno 2014 €. 452,05 rispetto ad analoghe spese sostenute nel 2013 (vedasi allegato).

Relativamente alla terza sezione ad oggetto “**COSTI PER AUTOVETTURE DI SERVIZIO**” la previsione dell’obiettivo delineata era la seguente:

OBIETTIVO B)	COSTI PER AUTOVETTURE DI SERVIZIO
DURATA	TRIENNALE
TIPOLOGIA	Miglioramento [] in termini finanziari (risparmio) [] in termini fisici (servizi resi alla collettività) [] in termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
SCADENZA	Annuale (31/12/2014) e prosecuzione nel 2015 e 2016
INDICATORE DI RISULTATO	Mantenimento degli obiettivi ad oggi raggiunti a seguito di risparmi realizzati nel precedente triennio
SETTORI COINVOLTI	Tutti i servizi dell’ente

Le autovetture di servizio in dotazione al Comune di Ferno sono le seguenti:

Modello del veicolo	Targa	Immatricolazione	Settore
1-LANCIA LYBRA	BF748DJ	1999	Segreteria AA.GG.
2-OPEL AGILA	CG462RN	2003	Servizi Sociali
3-FIAT DUCATO	AG050CB	1995	Servizi Sociali
4-FIAT PANDA	AX684AS	1997	Servizio Tecnico Manutentivo
5-FIAT PANDA	EG653AH	2011	Servizio Tecnico Manutentivo
6-FIAT PUNTO	CE139VP	2003	Servizio Tecnico Manutentivo

L’Amministrazione Comunale autorizza l’utilizzo delle autovetture esclusivamente per fini istituzionali e di servizio durante il normale orario di lavoro.

La vettura Fiat Ducato targata AG050CB è stata concessa in uso all’associazione fernesce Padre Kolbe a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione e utilizzata per svolgere servizi di trasporto di alcuni residenti anziani o con particolari necessità presso strutture ospedaliere o centri specializzati per cure terapeutiche.

Da diversi anni, per contribuire al contenimento delle spese per autovetture, anche il servizio di autolavaggio viene eseguito in proprio per mantenere decoroso lo stato dei mezzi.

Per quanto riguarda le forniture di carburante, dal 2013 il Comune ha aderito alla convenzione CONSIP “Carburante rete buoni acquisto 5” e i rifornimenti di carburante vengono effettuati unicamente presso distributori ENI presenti su tutto il territorio, con l’utilizzo di buoni acquisto rilasciati dal servizio economato. Tale gestione ha consentito un risparmio di spesa in quanto il prezzo della benzina viene fatturato alla data di consegna dei buoni e quindi non è suscettibile di aumenti che in corso d’anno potrebbero verificarsi per variazione del costo del petrolio. Inoltre è stata istituita la scheda carburante sulla quale, ad ogni rifornimento, viene indicata la quantità di litri erogati per monitorare i consumi delle vetture e, in occasione dell’utilizzo dei mezzi, viene compilata una scheda con l’indicazione della località di destinazione, i km. progressivi percorsi e il nominativo del dipendente che ha eseguito la trasferta.

Il parco-macchine dal 2011 comprende una vettura a metano, quindi a basso impatto ambientale (Panda EG653AH), che viene utilizzata da tutti i settori in occasione di trasferte da effettuarsi fuori Comune e

per lunghi percorsi, e la vettura Fiat Punto che, a causa dei tagli imposti sui costi delle vetture dal D.L. 78/2010 (conv. in legge 122/2010), non viene utilizzata.

Nel 2014 non è stato sostituito alcun mezzo; le misure adottate sino ad oggi per il contenimento della spesa comportano già significative restrizioni che non consentono di razionalizzare ulteriormente i costi per il triennio 2014-2016.

Si rileva infine che dal 1° maggio 2014 l'art. 15 del D.L. 66/2014 ha apportato modifiche riducendo ulteriormente il limite massimo di spesa per autovetture al 30% di quella sostenuta nel 2011.

La tabella sottostante riepilogava i costi già sostenuti nell'ultimo triennio per la spesa di carburante delle auto sopra elencate:

Voce di spesa	Speso 2011	Speso 2012	Speso 2013
Carburante autovetture	1.573,72 €.	1.081,21 €.	1.054,24 €.

A consuntivo la spesa impegnata effettivamente impegnata per l'anno 2014 è risultata essere pari ad €. 1.268,73 che, rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013 (€. 1.236,39) risulta essere superiore di €. 32,34.

L'obiettivo/indicatore previsto nella scheda Sezione B) "Mantenimento degli obiettivi ad oggi raggiunti a seguito di risparmi realizzati nel precedente triennio" non è stato raggiunto avendo complessivamente sostenuto nell'anno 2014 una maggiore spesa di €. 32,34 rispetto ad analoghe spese sostenute nel precedente triennio 2011/2013 (vedasi allegato).

Relativamente alla quarta sezione ad oggetto "**BENI IMMOBILI**" la previsione dell'obiettivo delineata era la seguente:

OBIETTIVO C)	BENI IMMOBILI
DURATA	TRIENNALE
TIPOLOGIA	Miglioramento <input checked="" type="checkbox"/> in termini finanziari (risparmio) <input type="checkbox"/> in termini fisici (servizi resi alla collettività) <input type="checkbox"/> in termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
SCADENZA	Annuale (31/12/2014) e prosecuzione nel 2015 e 2016
INDICATORE DI RISULTATO	Conseguimento di un risparmio accertato pari ad almeno €. 3.000,00 rispetto alle somme impegnate nel triennio precedente
SETTORI COINVOLTI	Tutti i servizi dell'ente

Nel bilancio degli esercizi 2014/2016 sono previste le spese relative alla manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà comunale.

L'obbiettivo si prefigge lo scopo di ridurre, in termini finanziari, la spesa sostenuta dall'ente per ciascuna delle voci sotto meglio riportate:

- spese telefoniche
- spese per riscaldamento della sede municipale, edifici comunali, plessi scolastici
- spese per illuminazione degli edifici comunali
- spese per uso, gestione degli impianti sportivi e palestre scolastiche
- spese di pulizia della sede municipale, edifici comunali, plessi scolastici

A consuntivo la spesa impegnata effettivamente impegnata per l'anno 2014 è risultata essere pari ad €. 271.826,24 che, rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013 (€. 271.348,66) risulta essere superiore di €. 477,58

L'obiettivo/indicatore previsto nella scheda Sezione C) "Conseguimento di un risparmio accertato pari ad almeno €. 3.000,00 rispetto alle somme impegnate nel triennio precedente" non è stato raggiunto avendo complessivamente sostenuto nell'anno 2014 una risparmio di €. 477,58 rispetto ad analoghe spese sostenute nel precedente triennio 2011/2013 (vedasi allegato).

Conclusioni:

Il Piano triennale 2014/2016 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 97 in data 07/07/2014 ha determinato complessivamente economie nell'anno 2015 per complessivi €. 855,61; come disposto dalla pre-citata deliberazione G.C. n. 97/2014 il 50% delle predette economie, vale a dire €. **427,80**, sarà destinato alla contrattazione integrativa collettiva.

Ferno, li 29/06/2015

IL REVISORE DEI CONTI
f.to Rag. Marco SCAZZOSI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIAZIO
f.to Rag. Emanuela BERTONI

